

Forse domenica la tanto attesa svolta decisiva

Ucciso in un incidente stradale mentre si allenava

Peggerà il Milan sino alla fine?

Il calendario dice che la cosa è problematica: le indicazioni sul gioco invece parlano a favore del «diavolo»

E' di turno il Milan a com-
mandare la classifica ma
quanto resisterà lo spettro del
primo, nel giugno del «diavolo».
A giudicare dal calendario
ci sarebbe da dire che non
durerà molto: più domenica,
infatti, il Milan impugna in una
faticosissima trasferta in casa
della Juve e sebbene la stessa
Florentina non avrà vita facile
sul campo della Fiorentina
(però non può escludere una
vittoria dei viola) c'è la possibilità
di un ritorno dell'Inter che
uscirà dall'intervallo del terzo
incontro contro la Sampdoria
ma l'indomani il calendario
potrebbe dunque riproporre la
candidatura di Inter.

Tuttavia a giudizio del qua-
dro offerto dalle tre prime
atrici nella undicesima giornata
del girone di ritorno, e da
ciò che si dice che il Milan sa-
rebbe anche fare la parte della
più redditizia e salda di
mezzo non si può dire che
siano stati brillanti, come si
vede al più tardi nell'incontro
dell'Olimpico in cui la Roma
si è data l'ultima ad ottu-
nare e nel quale il Milan
non è riuscito a battere il mi-
nimo sforzo. E tutti gli osser-
vatori attenti presenti a San
Siro sono concordi nell'affermare
che il Milan si è com-
portato supertroppo nello stesso
modo anche contro la Flo-
rentina: con un pizzico di
margine in più all'attacco
ma non troppo dato che ha
costato solo una mezza dozzina
di occasioni, sfruttando
pianamente cinque) e con
molte altre, in cui il
Milan, forse più di quanto non
abbia avuto all'Olimpico.
E qui non si vuole alludere



MILAN-FIORENTINA 5-2 — PETRIS, approfittando di una incertezza di DAVID, è filato a rete: ma il tiro andrà fuori

La Lega rinuncia a colpire il doping?

La Lega calcio ha fagugato
in 24 ore il piccolo mistero
dell'antidoping, eseguito su due
inter squadre (Palermo ed Inter)
che sono invecchiati da un anno
e che sono stati vittime di tre
a quattro giocatori per
squadra: non c'è stata alcuna
ragione, ma solo la volontà
della Lega, ma solo una
innovazione della prassi.
Innovazione che si è verificata
seguita nelle prossime do-
meniche.

Anche la chiamata di giocatori
controllati in precedenti
occasioni fa parte della
stessa innovazione diretta
ad impedire che si verifichi
il «doping» del controllo
antidoping attraverso
una semplice carta di
scadenza. Nulla di allar-
mante come si vede in una
apparente carta di
scadenza di intenti della
Lega: del resto apparente
perché gli stessi atleti
della Lega hanno aggiunto che
i risultati delle analisi rela-
tive agli esami fatti non
saranno resi noti nei
colari (nomi, fatti, ecc.) per
rispetto alla libertà del
singolo individuo e nei
pareri sulla sostanza e sulla
forma del doping e per di-
fficoltà tecniche di un
ideale. E questo è preoccupante
perché rivela che la
Lega non ha ancora
stipulato un uso del doping

nel mondo del calcio, ad
onta delle precise promesse
fatte anche dal presidente
Presidente Pasquale ad una
riunione dell'ufficio di
premier che si è svolta il
15 settembre, in cui si
stabilì di infliggere
grosse multe alle società e
la multa di un milione
giocatori ai giocatori sorpre-
si in «stato di doping».

Ora si capisce che non
c'è stata alcuna ragione
della Lega, ma solo una
innovazione della prassi.
Innovazione che si è verificata
seguita nelle prossime do-
meniche.

Anche la chiamata di giocatori
controllati in precedenti
occasioni fa parte della
stessa innovazione diretta
ad impedire che si verifichi
il «doping» del controllo
antidoping attraverso
una semplice carta di
scadenza. Nulla di allar-
mante come si vede in una
apparente carta di
scadenza di intenti della
Lega: del resto apparente
perché gli stessi atleti
della Lega hanno aggiunto che
i risultati delle analisi rela-
tive agli esami fatti non
saranno resi noti nei
colari (nomi, fatti, ecc.) per
rispetto alla libertà del
singolo individuo e nei
pareri sulla sostanza e sulla
forma del doping e per di-
fficoltà tecniche di un
ideale. E questo è preoccupante
perché rivela che la
Lega non ha ancora
stipulato un uso del doping

tanto alle numerose occasioni
occupate da Petris, o al palo
colto da Milan o alle defici-
enze dell'attacco viola che
invece si è battuto con co-
raggio creando un numero
di occasioni da rete con-
siderabile. Ma ora si ha
l'impressione che il «diavolo»
si vuole alludere piuttosto alla
volubile giornata di Sarri, il
cui nome è stato il centro
della squadra di Inter per
confronti del diabolico Di-
voro ed allo sbalzo com-
presso da Hillebrandt affidando
la manovra di Alfano ed
Orzan invece che a Gon-
zaleschi, sbalzato tanto più
perché si è visto che
interpreta questo è me-
diante una carta di
«Mazzola» non ha toccato
più palli. Ma ormai era trop-
po tardi e a nulla è riuscito
il tentativo di Alfano, ma
purtroppo birroco e il
tentativo in realtà come
quotidianamente spiega il
collega Lorenzoni «L'Inter
non ricomincia».

Ma le analisi con la
prova della Fiorentina non si
terminano qui: anche l'Inter
ha dovuto incassare infatti
lo stesso punteggio 1-0
contro il Lazio, ed è
l'Inter ha creata diverse
occasioni in più di dover
rispondere alla domanda
documentata appunto di que-
sti giorni. Dopo l'Inter,
che ha subito una sconfitta
che sembra dimostrare la
perdita del controllo dei
giocatori da parte di Her-
berich, il quale, a
questo potere di suppletione
che si estende nella classe
seconda, con il quale vuole
volentieri trasformare i
suoi giocatori calcatori in
vinti. Sotto questo
profilo, dunque, anche la
partita cavallina con la Sam-
doria può risultare difficile
per i neroazzurri, specie se
dovessero subire un nuovo
colpo a Madrid nell'amiche-
vole di domani.

GUIGUE conferma: «Mi ritiro»

MARSIGLIA. — L'arbitro
di calcio francese Maurice Guigue ha confermato la sua
decisione di ritirarsi immediatamente
dalla sua attività di
arbitro per due motivi.
«In primo luogo», causa di
crisi che mi sono state
rivelate in occasione del
Real Madrid-Juventus, crisi
che mi hanno addolorato e mi
hanno spinto ad affrettare il
mio ritiro.
«Inoltre, avevo già deciso di
ritirarmi dal prossimo maggio,
perché sono stanco».

Le intenzioni di Guigue era-
no state già dopo il
Real Madrid ma allora si disse
che erano dovute al suo pen-
siero per gli errori commessi
in occasione del campionato
di calcio francese.

Guigue che ha 50 anni, arbitro
dal 1936, la finale della
Coppa del Mondo a Stoccolma
e ottenne il fasciato d'oro
dalla Federazione di calcio
francese.

Ma le analisi con la
prova della Fiorentina non si
terminano qui: anche l'Inter
ha dovuto incassare infatti
lo stesso punteggio 1-0
contro il Lazio, ed è
l'Inter ha creata diverse
occasioni in più di dover
rispondere alla domanda
documentata appunto di que-
sti giorni. Dopo l'Inter,
che ha subito una sconfitta
che sembra dimostrare la
perdita del controllo dei
giocatori da parte di Her-
berich, il quale, a
questo potere di suppletione
che si estende nella classe
seconda, con il quale vuole
volentieri trasformare i
suoi giocatori calcatori in
vinti. Sotto questo
profilo, dunque, anche la
partita cavallina con la Sam-
doria può risultare difficile
per i neroazzurri, specie se
dovessero subire un nuovo
colpo a Madrid nell'amiche-
vole di domani.

Domani Real Madrid-Inter



Partiti ieri mattina in aerea da Palermo i giocatori dell'Inter hanno fatto tappa a Roma e poi hanno ripreso il viaggio verso Madrid dove domani toccheranno amichevole con il Real Madrid.

Tragica scomparsa di Libero Liberati

Mentre provava una «Saturno 500», a pochi km. da Terni, l'ex campione del mondo ha slittato in curva a causa del fondo bagnato andando a cozzare contro la roccia - Il popolare «centauro» è spirato pochi minuti dopo essere stato ricoverato in ospedale

LURINI. 5 — Libero Li-
berati, il popolare cam-
pione motociclista ternano,
protagonista di mille e
mille gare entusiasmanti,
campione del mondo per
1957 nella classe 500 cmc.,
ha perduto tragicamente la
vita a seguito di un in-
cidente stradale avvenuto
a pochi chilometri dalla
città. A bordo della «Sat-
urno 500» personale che
egli stava mettendo a pu-
osta per la ripresa delle com-
petizioni, Libero Liberati
stava percorrendo poco do-
po le ore 13.30 la strada
Volturno.

Nei pressi della curva di
elettrici di Gallego, poco
dissociata dal belvedere del-
la cascata delle Marmore,
il centauro ha abbordato
una curva attraversata dai
binari del tram e, malgra-
do l'andatura moderata, a
causa del fondo stradale

bagnato la moto ha slitta-
to mandando il pilota a
cozzare violentemente con-
tro la roccia che delimita
in quel punto la strada.
Raccolto da un automobi-
lista di passaggio, Renato
Pionetti, è trasportato
urgentemente all'ospedale
di Terni, Libero Liberati è
deceduto pochi minuti do-
po essere stato ricoverato
al nosocomio in seguito alle
gravi ferite riportate.

Il referto medico parla
di trauma cranico, ferite
alla regione occipitale, frattu-
ra sinistra di orbita e emor-
ragia bilaterale oltre alla
frattura della base cranica,
ad un trauma alla regione
toracica e addominale, la
frattura del femore sinistro
e una emorragia interna.



LIBERO LIBERATI festeggiato a Monza dopo una delle sue trionfali gare di campionato mondiale

Liberti lascia la moglie
e due figli, uno di 14 anni
e l'altro di 6 anni, i fune-
rali avranno luogo domani
in forma solenne.

La notizia della scom-
parsa del campione ha get-
tato nella costernazione la
cittadina di Terni dove Li-
berati era popolare. Nato a
Terni il 20 settembre
1926, egli si era dedi-
cato giovanissimo allo
sport motociclistico ri-
uscendo a cogliere lusinghi-
erati successi.

La sua spreciolatezza,
non disgiunta però da una
elevata tecnica di guida gli
aveva fruttato l'affettuoso
appellativo di «Ternano
volante» con il quale era
conosciuto su tutte le piste
del mondo.

Memorabili i suoi duelli
con Pietro Pagani, Carlo
Ubbiali, Umberto Masetti i
quali furono suoi tenaci
avversari in molte com-
petizioni in Italia e all-
Estero. La sua luminosa
carriera culminò nel 1957
con la conquista del titolo
mondiale per la classe 500
cmc., il titolo più ambito
dopo quello di campione
d'Italia.

A Senigallia, Capedaletti,
Monza, il Belgio, in
Francia, in Olanda, in Ger-
mania, dovunque Liberati
si era fatto conoscere ed
apprezzare per la temera-
ria e per l'inconfondibi-
le stile di corsa.

Annunciato ieri alla Lega Nazionale Esposto della Lazio sul «goal-fantasma»

Il reclamo non verterà sui motivi tecnici e sarà avallato da ampia documentazione fotografica - Si affaccia l'ipotesi della ripetizione del match

Il commissario della Lazio
ha dichiarato ieri sera di
aver presentato telegrafica-
mente alla Lega Calcio la
presentazione di un esposto
per la mancata concessione del
goal di parte dell'arbitro R.
Tegoni, nel contempo, è pronta
a mettere a disposizione della
Lega tutto il film della partita.

Sembra certa la sostituzio-
ne di Anselmi con Manfredini,
ma quello di Rigato, ma la
Lazio deve fare di tutto
perché sia appurato l'errore
e ripulita la partita a presen-
za del nuovo arbitro che
potrebbe essere il danno
dell'ora dell'altra squadra.

Nel 1962, in vista del
prezzo di un'operazione di
Manca e Musso

Manca e Musso vittoriosi a Bologna

BOLOGNA. — Fortunato
Manca si è sbarazzato del
collo di legno che gli aveva
causato la frattura del
braccio, e ha fatto il
check-up. Il risultato è
che la mano è in buona
condizione per il calcio.
Manca e Musso hanno
vittoriosamente battuto
l'Inter a Bologna.

Conclusa la bella rassegna del calcio giovanile

La rassegna del calcio
giovanile si è conclusa
con una vittoria per la
Lazio. Il campionato
è stato vinto dalla
Lazio con 10 punti.

L'Inter batte la Fiorentina: 2-1 e vince il Torneo di Viareggio

VIAREGGIO. — L'Inter ha
vittoriosamente battuto
la Fiorentina per 2-1
vincendo il Torneo di
Viareggio. Il campionato
è stato vinto dalla
Lazio con 10 punti.

Il 20 marzo
la «Coppa Fagioli»

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match
di domenica per il match

Il 20 marzo
la «Coppa Fagioli»

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match

Il giorno 17 delle ore 16.30
prende il mobilificio Fagioli,
via degli Sclapi, n. 102. L'appun-
tamento è fissato alle ore 17
di domenica per il match
di domenica per il match